

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00026504
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1824
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1839
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	14
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Realizzato in argento a sbalzo, questo calice reca a rilievo la figura di Mosè, Aronne e Melchisedek sulla base. La coppa è d'argento dorata, la sottocoppa decorata a traforo di fogliame; il nodo a rocailles, conchiglie e foglie sbalzate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	stato
STMI - Identificazione	regno di Napoli
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	sul bordo della base, sul labbro della coppa
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
	Il calice venne donato a D. teodoro vaccarella dai fratelli per la ordinazione sacerdotale avvenuta nel 1889. E' un lavoro di buona bottega napoletana. di natura neoclassica, arricchito da figure fuse a tutto tondo, tratte dal mondo liturgico. Infatti abbandona l'uso di

NSC - Notizie storico-critiche	movimentare la struttura o di sostituire delle parti dell'oggetto con figure fuse. Il bollo di stato impresso sull'oggetto fu in vigore dal 1824 al 1839, quando si ebbe un particolare bollo di garanzia solo per i "vasi sacri" secondo la volontà di Ferdinando II.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 11077 E
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Giganti A.
FUR - Funzionario responsabile	Castelnovi G. V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Grimaldi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)